

eri, fo un grande rumor per el cazer di la colona che tièn la † sopra la faza' davanti de la chiesa; cussì ozi, passando per la caxa, che fo de missier Alvise da la Torre, e havendo voltado un canton, el vescovo con il corpo di Cristo, con tutta la chiesla e batudi e lui, luogotenente, scorso un pezo avanti, et el populo veniva driedo, cazete un pezo de dita crose, in modo che tutto el populo comenzò a cridar, e non si sapeva zo che fusse. E quelli, erano avanti, comenzono a cridar: arme, arme, in modo che lui saltòe li cridando: che è quello, ch'è quello? ste forte, che cosse sono queste vostre? e corendo in qua e in là; *tamen* se intese la causa, e tutti zeso e vete il vescovo impazado, *tamen* non fo altro. Conclude, si ritrova in gran travagi, *tamen* tutto fa volentiera per la sua patria, havendolo Idio preservato. La polvere li è intrà in uno ochio, che quasi el non pòl seriver, et avisa aver patido gran danno in la sua roba e arzenti *etc.*

44 *A dì 30.* Sonò terza sul campaniel di San Marco, perchè fu alquanto conzo con legnami per sonar, fin sia compito di conzar, e bisogna butar di sora a terra la cima e parte dil campaniel fin a la seconda finestra; et la lozeta fo disfata il coverto, e li patricij si redusevano a San Basso. Et ozi, fo domene-ga, che di *jure* si doveva far gran consejo, ma per dubito dil teramoto non fu fato, e fo fato pregadi per far li savij di colegio e seriver in campo.

Da Vicenza, dil provedador, di 29, hore 16. Come a di 26 fo *etiam* li il teramoto; et eri, a quella horra instessa, li fu un pocho, ma non con quell'impeto fo el precedente. *Item*, da le parte superiore non se intende motion alcuna; a Verona sono mancho di fanti 1000 e cavali 300; et ozi li è una grandissima pioza. Altro da conto nulla *etc.*

Da poi disnar fo fato pregadi et con le porte averte, per dubito non venisse il teramoto. Erano reduti, che pol balotar, da numero 200 per far i savij per le gran procure, *maxime* di alcuni zoveni savij ai ordeni, *etiam* savij grandi e di terra ferma; et poi leto le letere.

Fu posto, per i consieri, parte di far V savij ai ordeni justa il solito. È presa.

Fo fato scurtinio di tre savij dil consejo ordenarij. Passono do solli, zoè sier Marco Bolani, savio dil consejo, et sier Zacaria Dolfim, fo savio dil consejo: 96 di si, et 94 di no; soto sier Zorzi Emo, savio dil consejo, *quondam* sier Zuam, el cavalier: 92 di si et 94 di no. Cazete con titolo sier Francesco Foscarei et sier Antonio Loredam, el cavalier; il resto di tolti erano senza titolo.

Fu fato do savij di terra ferma: sier Alvixe di Prioli, fo savio a terra ferma, *quondam* sier Piero, procurator, et sier Nicolò Bernardo, fo savio a terra ferma, *quondam* sier Piero; soto sier Piero Lando, fo savio a terra ferma. Cazete con titolo sier Marin Zorzi, el dottor, stato prexon in Franza, sier Francesco Orio e sier Antonio Condolmer. Tolti numero 19, tra i qual sier Anzolo et sier Alvise Sanudo, fonno provedadori al sal, et Jo non fui nominato, perchè non vulssi esser toltò.

Poi intrò consejo di X con la zonta, e fu terminato, atento la disobedia di le galle 3, fonno a Chioza, *videlicet* di galioti, che non voleno andar im Po, di mandar fino li sier Andrea Loredam, cao dil consejo di X, con danari per darli soventione, aziò vadino in Po, tanto richieste dal papa.

Fono poi tardi fato eletion di 5 savij ai ordeni, et rimaseno tutti nuovi, *videlicet* sier Zuan Barbarigo, *quondam* sier Zuane, *quondam* sier Antonio, procurator, sier Polo Morexini, *quondam* sier Francesco, da Zara, sier Andrea Navajer, di sier Bernardo, falido, sier Zuam Corner, *quondam* sier Francesco, che robò camerlengo a Padoa, e fo stridà per ladro, e sier Francesco Minio, di sier Bortolo. Soto sier Hironimo Girardo, fo cao di 40, *quondam* sier Francesco, una balota. Et è da saper, a memoria eterna, che ozi achadete che, *me nolente*, fui nominato savio ai ordeni, nel qual officio son stato sete volte rimasto im pregadi, et dil 1499 la prima volta et poi successive in varij tempi; *demun* l'anno 44* passato, za 6 mexi, nel qual, hessendo, fui toltò savio di terra ferma, et avi 52 balote, e andai meglio cha alcuni con titolo et molti di pregadi; et horra, per mio merito, mi hano fato cazer da' zoveni et *ad minus* 4 notati. La causa fu, prima li 40 voleano justa il solito esser pregadi, et Jo non dissi alcuna cosa, perchè non mi curava di tal grado; poi niun di colegio mi ha volesto, aziò non li contradiga a le lhorò opinion, chome feva; poi, quelli voleno esser savij da terra ferma, non mi hanno voluto, dubitando, si fusse intrato et havesse auto la occasione, non li havesse fato fortuna; poi, li altri, che diceano costui è stà d' avanzo, damo locho a li altri, e le gran procure fato per questi zoveni. Avi 94 de si, che fo tute balote *ex pura conscientia etc.* Di qual cazer per tuta la terra fo molto mormorato, *etiam* di sier Marim Zorzi, el dottor, che mai non dovea cazer. *Sic fata volunt, retraunt quæ sequamur.*

Fu *etiam* avanti posto per li consieri di elezer, atento li tempi occorenti, tre savij dil consejo di zonta per mexi tre, et ave la parte 109 de si et 75